

PARROCCHIA CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA
POGGIO MIRTETO (RI) - 0765-24028

Alle famiglie di Poggio Mirteto

Innanzitutto un saluto affettuoso e un cordiale augurio di ogni bene a Voi genitori, ai vostri figli, ai nonni e ai nipoti.

Sollecitato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale mi rivolgo per iscritto a tutti Voi, per la prima volta, per parlarvi del Natale.

Voi sapete che Domenica 30 novembre inizia con l'Avvento un nuovo Anno liturgico. Questo fatto ci invita a riflettere sulla realtà del tempo, che esercita sempre su di noi un grande fascino. Parto da una semplice e concreta constatazione: tutti diciamo che "*ci manca il tempo*", che il ritmo della vita quotidiana è diventato frenetico. E' vero: ci agitiamo, corriamo, abbiamo sempre di più poco tempo o, talvolta, non vogliamo trovarlo, anche nei confronti del Signore.

A questo riguardo la Chiesa, con le letture di Avvento, ha una "buona notizia" da portarci: Dio ci dona il suo tempo. Ebbene sì: Dio ha tempo per noi! Questa è la prima cosa che l'inizio di un anno liturgico ci fa riscoprire con meraviglia sempre nuova. Sì: Dio ci dona il suo tempo, perché con la nascita del suo figlio Gesù è entrato nella nostra storia per aprirla all'eterno, per farla diventare storia di salvezza e di alleanza. In questa prospettiva, il tempo è già in se stesso un segno grande dell'amore di Dio: un dono che l'uomo può valorizzare o, al contrario, sciupare; cogliere nel suo significato profondo o trascurare con grande superficialità.

Vi invito, quindi, con questa mia lettera ad accogliere il monito della liturgia di Avvento: svegliatevi dal sonno della superficialità, allontanatevi dalle opere della notte. Siate sempre vigilanti, in attesa, e pregate, vivete con il Dio-con-noi.

Questo invito però non lo rivolgo a Voi solo a livello personale, ma come famiglia e come membri di una comunità civile e parrocchiale. Vi scrivo, cioè, per dare senso e coordinamento alle numerose iniziative organizzate anche dalla Parrocchia, in occasione dell'Avvento e del Natale.

Certamente personalmente a Natale sentiamo il bisogno di essere migliori: fare qualche azione buona; fare la pace con qualcuno; se credenti, meditare la Parola di Dio, pregare, accostarci al sacramento della Confessione, partecipare di più alla s. Messa ...

Come famiglia innanzitutto. Il primo regalo che ci scambiamo sia far dono di noi stessi, vivendo di più a casa, condividendo il nostro tempo con i nostri cari, andando insieme a trovare i genitori. Buona iniziativa è poi allestire il presepe (una sua foto la si può esporre in chiesa!), mettere in atto la "Corona di Avvento": essa ci annuncia l'avvicinarsi del Natale, stimola i bambini a prepararsi ad esso, suscita la preghiera comune e manifesta visivamente (come l'albero!) che Gesù è la vera luce che vince le tenebre e il male.

Come parrocchia poi. Oltre il presepe, la Corona di Avvento, la benedizione dei Bambinelli (Domenica 21 alla Messa delle 10.00), ... mi permetto di segnalarvi altre attività nuove o tradizionali che si metteranno in cantiere:

- Le *Novene* dell'Immacolata e del Natale;
- La lettura in chiesa del *Vangelo del giorno*, accompagnata da una breve riflessione e una preghiera;
- La *Lectio Divina sulle letture della Domenica*, nella chiesa di san Giovanni, ogni venerdì dalle 18.30 alle 19.30;
- La *festa delle Famiglie*: domenica 14 dicembre, dalle ore 10.00;
- La *Vendita di oggetti* e la *Raccolta di offerte e generi alimentari* per la Caritas, il Sicomoro, le famiglie in difficoltà, i bisognosi ...: è dare così corpo all'Avvento di fraternità;
- *Incontro dei Giovani della Diocesi con il Vescovo*: 12 dicembre;
- La *possibilità di confessarsi* nei giorni 22 e 23 dicembre, la mattina o il pomeriggio, avendo più sacerdoti a disposizione.

Come comunità civile. Certamente l'Amministrazione Comunale, la Pro Loco e le varie Associazioni organizzeranno diverse iniziative. Mi permetto solo di indicarne alcune che si terranno in cattedrale:

- La *festa in onore di Santa Cecilia* della Banda Garibaldina e quella della Banda dei Bersaglieri: rispettivamente l'8 e il 14 dicembre;
- La *recita dei bambini della Scuola Elementare*, il 22 dicembre;
- Il tradizionale *Concerto del Coro Parrocchiale*, il 28 dicembre.

Avrò dimenticato sicuramente qualcosa. Scusatemi, ancora non conosco perfettamente la realtà di Poggio Mirteto. Non vorrei però lasciare sotto silenzio che per il Natale, la fine dell'anno e il giorno della Epifania, insieme, con il nostro Vescovo Ernesto daremo lode a Dio Padre e lo ringrazieremo con gioia per il dono della vita, della fede e del suo figlio Gesù.

Grazie per avermi accolto a casa vostra. Vi saluto e auguro a tutti voi **buon Natale e felice Anno nuovo nel Signore**, anche a nome di don Franco e del Consiglio Pastorale. Pace e Bene a tutti.

Avvento 2014



don Giuseppe, parroco

G. Pignatelli